**TRIBUNALE**

**SEZIONE**

**RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA NOMINATO**

Oggetto:

Primo ricorrente:

Domicilio:

Secondo ricorrente:

Domicilio:

Atto di nomina del professionista:

Luogo e data:

Il professionista nominato

**TRIBUNALE**

**SEZIONE**

**RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA NOMINATO**

**INDICE**

**CAPITOLO 1: PREMESSE**

1. Finalità pag. 3

2. Presupposti di ammissibilità pag. 3

3. Veridicità dei dati pag. 3

4. Sintesi della proposta pag. 3

**CAPITOLO 2: DESCRIZIONE DELLA PROPOTA E VALUTAZIONE**

1. Indicazione delle cause dell’indebitamento e diligenza pag. 4

2. Resoconto pagamenti negli ultimi 5 anni pag. 4

3. Massa debitoria rilevata pag. 5

4. Valutazione della Proposta pag. 5

5. Compenso del professionista pag. 6

6. Giudizio finale pag.6

**TRIBUNALE**

**SEZIONE**

**PREMESSE**

**1. Finalità**

Lo scopo della presente è l'ammissione di parte ricorrente alla procedura in epigrafe. Ai sensi dell’articolo 6 della Legge 3/2012 è ammesso il debitore ritenuto non fallibile con un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

**2. Presupposti di ammissibilità**

Sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dalla legge in quanto parte debitrice non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad analogo procedimento e in quanto fornisce idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale. Dalla documentazione in atti si evince che parte ricorrente non è soggetto fallibile in quanto risulta in possesso congiunto dei requisiti ex art. 1 L.F. ovvero:

1. aver avuto, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della istanza di fallimento o dall’inizio dell’attività se di durata inferiore, un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore ad euro trecentomila,
2. aver realizzato, in qualunque modo risulti, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito dell’istanza di fallimento o dall’inizio dell’attività se di durata inferiore, ricavi lordi per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila,
3. avere un ammontare di debiti anche non scaduti non superiore ad euro cinquecentomila.

**3. Veridicità dei dati**

I controlli eseguiti consentono di formulare un giudizio professionale che, pur presentando l’alea normale, può ritenersi fondatamente attendibile e responsabilmente espresso anche grazie alle banche dati interpellate e alle note dei creditori.

Le conclusioni esposte nella presente relazione sono basate sul complesso delle indicazioni e delle considerazioni delineate nella relazione stessa. Pertanto, nessuna parte della presente relazione potrà essere considerata, o comunque utilizzata, disgiuntamente dal documento nella sua interezza e per finalità diverse da quelle per cui è stata redatta.

Sulla base della documentazione consegnata allo scrivente professionista e di quella ulteriormente acquisita è possibile evidenziare che:

- Il ricorrente percepisce un reddito mensile medio di .

- Il nucleo familiare del ricorrente è composto da  persone e la liquidità necessaria al sostentamento suo e della sua famiglia è pari a .

Pertanto, la rata massima sostenibile risulta di .

**4. Sintesi della proposta**

La proposta prevede un piano sostenibile composto da n.  rate di .

Il tutto nel rispetto dell’art. 2741 del Codice Civile.

**TRIBUNALE**

**SEZIONE**

**CAPITOLO 2: DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E VALUTAZIONE**

In adempimento all'incarico conferito, presa visione della documentazione fornita, effettuate le necessarie verifiche, si riportano qui di seguito le risultanze della valutazione precedute dalla descrizione della situazione debitoria.

**1. Indicazione delle cause dell’indebitamento e diligenza**

**2. Resoconto pagamenti negli ultimi 5 anni**

**TRIBUNALE**

**SEZIONE**

**3. Massa debitoria rilevata**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Creditore** | **Causa indebitamento** | **Grado** | **Importo** | **% Soddisfo** |
|  |  |  |  |  |

**4. Valutazione della Proposta**

Lo scrivente è chiamato anche ad attestare la fattibilità della proposta e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

Nello specifico essa prevede il pagamento di tutti i creditori (incluso il compenso dello scrivente professionista) nel rispetto dell'art. 2741 c.c.

Le classi creditorie privilegiate verrebbero soddisfatte nel rispetto della disposizione di legge secondo la quale “il credito munito di privilegio possa non essere soddisfatto integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione”.

In ipotesi di piano e accordo lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria del patrimonio del debitore.

Considerando la crisi generale, si può affermare che risulta difficile una immediata vendita dei beni. Pertanto, in via prudenziale si prevede un realizzo pari al 75% del più probabile valore di mercato.

**TRIBUNALE**

**SEZIONE**

**5. Compenso del professionista**

Il compenso dello scrivente professionista è stato calcolato al minimo ex D.M. 202/2014 decurtato del 40%.

**6. Giudizio finale**

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, dunque, il professionista nominato

ESAMINATI

- I documenti messi a disposizione dal ricorrente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente;

- La situazione reddituale e patrimoniale del ricorrente;

- Lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi, e relativi gradi di privilegio;

- La proposta del ricorrente;

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e allo stato odierno la fattibilità della domanda.

Si rimane a disposizione per eventuali integrazioni.

Con osservanza.

**ALLEGATO A: INVENTARIO**

Primo ricorrente:

Domicilio:

Secondo ricorrente:

Domicilio:

**Patrimonio immobiliare**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Descrizione** | **Superficie (m2)** | **Valori OMI/VAM (m2)** | **Stima per intero** |
|  |  |  |  |

**Beni mobili registrati**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione** | **Targa** | **Stima secondo riviste di settore** |
|  |  |  |

**Beni mobili**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione** | **Costo storico** | **Stima** |
|  |  |  |

Il presente inventario è stato redatto sulla base degli accertamenti svolti e delle dichiarazioni rese dal ricorrente.

Il gestore della crisi si impegna a comunicare tempestivamente altri eventuali beni rinvenuti nello svolgimento dell’incarico.

**ALLEGATO B: PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE**

Primo ricorrente:

Domicilio:

Secondo ricorrente:

Domicilio:

**Patrimonio immobiliare**

In relazione alla liquidazione dei beni immobili si prevede la vendita dei suindicati beni al prezzo base risultante da perizia.

La vendita verrà effettuata mediante procedure competitive presso lo studio dello scrivente gestore qualora confermato anche liquidatore.

La pubblicità verrà eseguita, almeno sessanta giorni prima della vendita, attraverso annunci via internet sui siti immobiliare.it e subito.it ovvero attraverso conferimento di incarico “non in esclusiva” ad agenzie immobiliari locali prevedendo il pagamento della provvigione a carico del solo acquirente (al fine di non gravare sulla procedura).

**Beni mobili registrati**

Per i suddetti beni il sottoscritto intende procedere alla vendita con procedura competitiva fissando apposita gara con deposito di offerte in busta chiusa cauzionate al 10% del prezzo base e con aggiudicazione provvisoria al miglior offerente. Il tutto previa pubblicità su siti internet di settore.

**Beni mobili**

Per i suddetti beni il sottoscritto intende procedere alla vendita con procedura competitiva fissando apposita gara con deposito di offerte in busta chiusa cauzionate al 10% del prezzo base e con aggiudicazione provvisoria al miglior offerente. Il tutto previa pubblicità su siti internet di settore.